

SONO SOLO CORNICI



Non farti impressionare dai biglietti da visita.

Sono parole, etichette che rappresentano una **cornice**: ci sono cornici di spessore diverso, di materiale più o meno invitante, finemente intarsiate o molto colorate, opulente o sobrie.

Ma sono SOLO cornici.

Guarda chi c'è DENTRO quella cornice, osserva se esiste un'Anima. Cercane i frutti e osservali.

Le cornici sono maschere, che ti allettano o meno, ILLUSIONI di realtà differenti... che invece hanno esattamente le stesse caratteristiche: la stessa impersonalità e le stesse tristi regole intenzionali.

Quando gratti via colori e piume, sotto c'è la stessa forma, e non ci sono sguardi in cui incontrarsi.



Pertanto... quando senti parole altisonanti, ad effetto, intriganti, terrificanti, fermati. Perché quella persona sta usando quella etichetta?

Chiediti perché usa la maschera, perché si identifica in un titolo di studio, in un lavoro, in una etichetta, anziché proporre la sua UMANITÀ. Ha paura? Non ha fiducia in se stessa? Si ritiene così poco interessante da dover inventare una cornice?

Oppure vuole impressionarti, per farti sentire inferiore, debole, in colpa?
Forse vuole obbligarti a fare qualcosa che non è lecita?

Sta usando un'esca, quindi ti ritiene affamato?
Forse vuole venderti un suo prodotto?
Cerca potere e ti ruberà energia?



Se non sei padrone della tua attenzione, qualsiasi sia l'intenzionalità dell'etichetta, essa ti aggancerà immediatamente a un livello di energie corrispondenti: mancanza, colpa, bisogno...

Se l'etichettatore è stato ben istruito, continuerà elogiandoti e facendoti sentire importante e protagonista o misero e inadatto: lavorerà sul tuo ego, che si sentirà nutrito o digiuno, e giustificherà

qualsiasi bisogno, mancanza, colpa... che già esiste come "larva", in noi.

Una larva è in genere creata per la ripetizione di un pensiero intenso alimentato da una passione particolare, da una cattiva abitudine o da paure insistenti.

Una persona crea una larva, quando non riesce a controllare difetti, passioni, paure. Ci sono "larve" nella nostra vita, che tendiamo a considerare diversamente da ciò che sono, perché ignoriamo la materia con cui sono state create e difficilmente colleghiamo l'intento per cui esistono al concetto di "parassita astrale".

E' importante rendersi conto di questo, perché è un processo a catena.

Le larve manipolano persone che favoriscono il proliferare di altre larve in altre persone.

E c'è altro... Le persone spesso si trovano a nutrire larve che non hanno generato direttamente, ma che derivano da "forze Elementari organizzate" (Elementari con la "R", non con la "L").

Un Elementare è un essere fatto di sostanza astrale elementale, creato inizialmente da "un mago" (qualcuno che sa come fare, e che non è necessariamente vestito come Otelma), ed ha qualità specifiche, oltre che una parte della coscienza del mago stesso.

Un Elementare ha un nome, una forma ed una durata precisi.

Chi lo ha creato (il mago) lo incarica di alcuni compiti e gli ordina, una volta eseguiti, di autodistruggersi.



Ma l'Elementare ha un istinto di autoconservazione fortissimo, è intelligente e tende a divenire indipendente. Quindi vi sono Elementari creati appositamente per generare Larve che divengono Larve collettive (veri e propri eggregori).

Dico cose strane? Vuoi alcuni nomi?

Denaro
Equitalia
Banche
HAARP
Cancro
.....

Insomma ... non è mai come sembra.

Come si distrugge un Elementare prima del tempo, o se è sfuggito al controllo?
Forse solo con un altro Elementare.

Ma oggi, qui, voglio portare la tua attenzione non a Maghi e magie che non conosci,
ma **alla Magia che puoi fare tu stesso.**

Cioè sulla tua capacità di riconoscere la fascinazione messa in atto da una cornice, dalla finta diversità delle maschere, dalla manipolatoria intenzionalità dei titoli, dei curricula, dei biglietti da visita (delle pubblicità, di tutto ciò che fa leva sulla tua debolezza).

E' da quella attenzione che si comincia a sviluppare la propria libertà da paure e finti bisogni, che ci si sgancia da protocolli e convenzioni, che si frantumano frattali di dogmi (che mi ricordano la figura "Mandelbrot") e di programmazione neurolinguistica (che mi ricordano la figura "Julia").

Te lo dico sempre: Noi siamo Dei! Quindi rivela, accetta e ascolta te stessa, te stesso!
Non farti ammaliare, non farti intimidire.

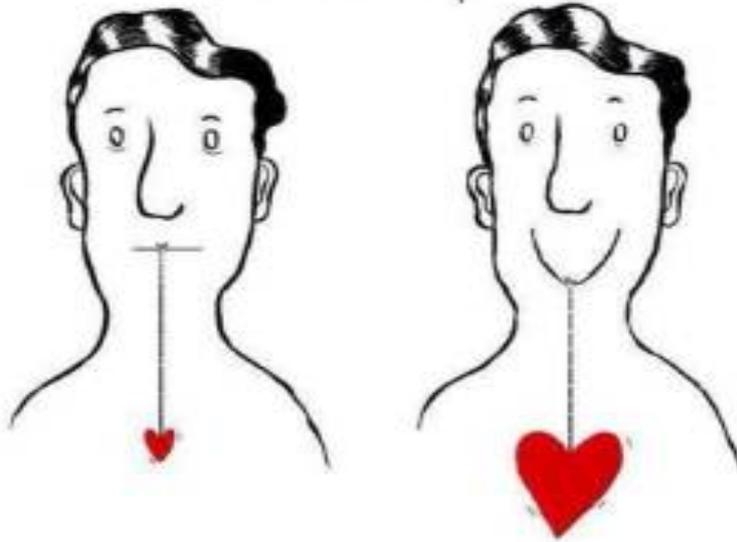
Qualcuno mi chiedeva, giorni fa: "ma come faccio, davanti a questo senso di impotenza, che mi sembra più oggettivo che soggettivo?"

"Sorridi", ho risposto. Sorridere agisce sul campo magnetico del Cuore, stimola una certa chimica nell'organismo e aiuta il distacco emotivo dalla negatività.

Sorridi, ma non sforzarti di ridere: il Cuore riceverebbe un messaggio incoerente e sarebbe male. Benché sembri strano, ridere è un'atto "serissimo". La medicina cinese chiama "ridere freddo" il ridere che non esprime la situazione interiore.

Sorridi e poi agganciati a pensieri di gioia che ti appartengono, e rimani su quelle sensazioni che conosci, che hai provato. Il campo magnetico del Cuore ne beneficia immediatamente, anche se non sai usare il tuo "punto di unione" (come lo chiamava Castaneda) o "punto di assemblaggio" (come lo chiamo io).

Cuestión de peso



E' così che cambia il tuo modo di percepire quello che stai vedendo, sentendo, vivendo.

E' così che cominci a capire “quando e dove” il senso di appagamento e il senso di insoddisfazione possono essere trappole.

Solo allora riconosci che sono solo cornici.

Grazie della tua attenzione. Vivi con attenzione,

Ish (Gisella Cannarsa)

->Come sempre puoi condividere questa nota. Metti SEMPRE: il link a dove l'hai presa, il mio nome e non alterare alcuna parte di quanto ho scritto